

CURRICULUM

Raffaello Sestini

Consigliere di Stato

1 – STUDI

Liceo scientifico con il massimo dei voti. Laurea in giurisprudenza il 12 aprile 1983 presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza con 110/110 e lode con tesi di laurea in Diritto pubblico. Vari corsi di specializzazione, fra i quali:

Corso biennale di Scienze e tecniche dell'opinione pubblica presso l'Università degli Studi Sociali di Roma – Pro Deo (ora LUISS), con “Diploma in giornalismo” con il massimo dei voti (primo del corso).

VIII Corso-concorso per il reclutamento di impiegati civili dello Stato presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (primo classificato);

Corso di scrittura ed interpretazione delle leggi presso l'Istituto Superiore di Tecnica della Legislazione - I.S.L.E. di Roma.

Corso per l'utilizzo delle banche dati presso il Centro Elettronico di Documentazione – C.E.D. della Corte di Cassazione.

2) ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 1988 al 1998, funzionario amministrativo del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, dove ha svolto le funzioni di vice capo dell'Ufficio Legislativo. In tale periodo ha partecipato alla stesura delle prime leggi italiane di attuazione del Piano energetico nazionale ed ha rappresentato l'Amministrazione italiana presso le Istituzioni europee, partecipando ai lavori del Consiglio e della Commissione anche in materia ambientale (VIA, Seveso, inquinamento idrico e atmosferico, rifiuti), oltreché in materia di sicurezza nucleare, sicurezza sui luoghi di lavoro e standardizzazione tecnica. Inoltre ha partecipato ai Gruppi di lavoro del Dipartimento delle politiche comunitarie per l'attuazione delle medesime direttive comunitarie in Italia, ai comitati di verifica dell'impiego dei finanziamenti a sostegno all'industria ed a Comitati di vigilanza per le imprese in crisi in amministrazione straordinaria.

Nel 1996, “esperto giuridico” presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, collaborando alla creazione del primo Dipartimento per le Pari Opportunità, che ha coordinato quale Capo della Segreteria Tecnica, partecipando inoltre alle attività di comunicazione e promozione della nuova normativa per l'imprenditoria femminile e, quale componente, al Comitato di controllo del “Progetto Urban” per l'attuazione dei progetti comunitari di recupero urbanistico e produttivo e sviluppo delle aree urbane degradate.

Nel 1997, vincitore del concorso per dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del concorso per giudice amministrativo.

Dal 1998 al 2003, magistrato amministrativo presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Milano dove ha seguito, fra le altre, le problematiche relative alla tutela ambientale e culturale, alla disciplina edilizia e urbanistica, alla sicurezza nei luoghi di lavoro ed ai rapporti fra diritto dell'Unione europea e diritto nazionale.

Dal 2003, al 2016 consigliere del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, dove si è occupato, fra le altre, delle problematiche relative alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali all'inquinamento e all'economia circolare, all'urbanistica, agli enti locali e agli appalti di lavori e servizi e, nel 2014, ha svolto a lungo le funzioni vicarie di Presidente della I Sezione principale del TAR del Lazio.

Dal 2016 ad oggi, Consigliere di Stato, prima presso la III e poi presso la VII Sezione in sede giurisdizionale, dove, con i Presidenti Frattini, Maruotti e Lipari, ha seguito fra le altre le problematiche relative agli appalti pubblici di lavori e di servizi, alla materia sanitaria, all'urbanistica ed edilizia e al contrasto delle infiltrazioni mafiose nelle istituzioni e nelle imprese.

3) ALTRI INCARICHI SVOLTI

In qualità di magistrato amministrativo è stato autorizzato dal proprio Consiglio di Presidenza a

svolgere numerosi incarichi:

- dal 1998 al 2000, “consigliere giuridico” del Dipartimento affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In tale periodo ha anche coordinato la creazione e la sperimentazione su tutto il territorio nazionale del nuovo sportello unico per le attività produttive, fornendo direttamente supporto tecnico-giuridico sul luogo alle regioni e agli enti locali;

- dal 2000 al 2001, Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei Trasporti e della Navigazione: nell'espletamento di tale incarico, ha curato numerose iniziative di riforma concernenti, fra l'altro, l'affidamento della progettazione e della realizzazione delle reti ferroviarie ad alta capacità e la loro realizzazione sul territorio nazionale nel rispetto dei vincoli di tutela ambientale, culturale e paesaggistica; la liberalizzazione e la disciplina del trasporto ferroviario ad alta velocità; la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'Aeroporto di Malpensa, la tutela ambientale e della sicurezza dei trasporti marittimi e terrestri e le opere di messa in sicurezza dei porti italiani;

- dal 2006 al 2014, più volte Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dello Sviluppo Economico, dove ha seguito, fra l'altro, la semplificazione delle procedure autorizzative per le attività produttive e la nuova politica industriale italiana, la riforma e l'attuazione della disciplina sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza ed il risparmio energetico negli edifici, la politica energetica e la creazione e sperimentazione delle nuove aree a “burocrazia zero”.

- Nel 2014, Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'istruzione e della ricerca scientifica e, dal 2017 al 2018, Capo del Settore Legislativo del Ministro per i rapporti con il Parlamento;

-Dal 2019 al 2022: esperto giuridico con funzioni di Vicecapo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente, poi Ministero della Transizione ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, dove ha seguito, fra le altre, le problematiche relative alla ricostituzione e al funzionamento della Commissione VIA-VAS, alla creazione della Commissione PNRR PNIEC, alla sicurezza nucleare e alla localizzazione del deposito nazionale, alla messa in sicurezza delle attività delle acciaierie di Taranto, degli impianti Solvay di Rosignano e di altri impianti pericolosi, alla realizzazione del “rigassificatore” di Piombino, nonché i temi del dissesto idrogeologico e del danno ambientale, la bonifica dei siti industriali e la velocizzazione delle autorizzazioni ambientali e dei pareri di VIA per gli impianti produttivi.

-Dal 2022 al 2024: Presidente del Comitato nazionale per la tutela e lo sviluppo del verde pubblico, per conto del quale ha presentato la relazione annuale al Parlamento prevista dalla legge istitutiva.

-Dal 2023 ad oggi: consigliere giuridico del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove ha seguito varie iniziative di semplificazione normativa concernenti le attività economiche e la tutela ambientale, nonché la riforma della disciplina delle fonti rinnovabili.

Dal 2024, presidente di CCT su designazione di Autostrada dei Fiori e di Itinera SpA, ormai conclusi.

-È stato nominato dal Capo dello Stato prima Cavaliere della Repubblica e poi Ufficiale Ordine al merito della Repubblica per l'alto impegno dimostrato nelle numerose attività lavorative e professionali svolte per lo Stato.

4) ATTIVITA' SCIENTIFICHE

- Coltiva l'attività di studio anche con proprie pubblicazioni apparse, da ultimo, in *“Sindacato sulla discrezionalità e ambito del giudizio di cognizione”* Editoriale Scientifica, 2024, *“Le autostrade- la linea dritta e le linee del diritto”*, Giappichelli, 2023; *“L'esecuzione del contratto nel codice dei contratti pubblici”* Dike Editore, 2018; *“Per una finanza responsabile e solidale”*, LAS, 2013, *“Il procedimento amministrativo: le novità”*, in *Comuni d'Italia* n. 3/2010, *“La nuova disciplina dei procedimenti autorizzatori nelle attività economiche”*, Maggioli, 2010. Sono in corso di pubblicazione altri saggi in materia di concessioni di reti, attività economiche e territorio ed etica del diritto.

Inoltre ha partecipato, quale relatore e docente, a numerosi convegni e seminari organizzati da università italiane (*I e III Università di Roma, Università di Trento, Università dell'Insubria in Lombardia, Università di Firenze, Polo Tecnopolis di Bari*), da enti locali, camere di commercio e associazioni di categoria, enti di ricerca e formazione (fra i quali *Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Ancitel, Ancitel Lombardia, Formez, Tagliacarne, Scuola dei Segretari comunali...*) in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Marche, Lazio, Campania, Molise, Puglia e Sicilia (per ultima,

Da ultimo, ha partecipato quale relatore al convegno *“Ambiente e sviluppo: l'equilibrio attraverso la composizione degli interessi”* organizzato dalla Associazione Veneta degli Avvocati Amministrativisti (Cortina d'Ampezzo, 5-6 luglio 2024) con la relazione su *“Il rapporto fra ambiente e sviluppo nel procedimento di V.I.A.”*; è stato docente con lezioni su *“l'attività amministrativa fra legalità ed efficacia”* nel corso organizzato dalla SNA e dal MAECI per i vincitori del concorso per la carriera diplomatica (febbraio 2025); è stato relatore italiano al convegno di Marsiglia del 28 marzo 2025 su *“etica e giustizia”* organizzato dalla Associazione dei giudici amministrativi tedeschi, italiani e francesi; è stato relatore al Convegno su *“Le concessioni fra Stato e mercato”* (Genova, 15 maggio 2026) e docente al Master di II Livello 2026 in *“transizione ecologica e rigenerazione ambientale per comunità sostenibili”* organizzato dal Centro per la formazione logistica interforze della Difesa.

Ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum.

Roma. 23/02/2026

Raffaello Sestini

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del d.lgs 39/1993)